



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

1 ottobre 2023

Un caso per la difesa civica

A cura della Difensora civica Michela Morandini

Genitori separati: a chi va il contributo provinciale per i figli?

In caso di separazione dei genitori, il contributo provinciale per i/le figli/e spetta solo al genitore sul cui stato famiglia essi sono registrati, nonostante l'affido congiunto. Lo abbiamo spiegato ad Alfredo (nome di fantasia), che si chiedeva come mai non avesse diritto a tale assegno nonostante si occupasse dei propri figli tanto quanto la loro madre, da cui era separato.

“La madre dei miei figli ed io siamo separati e viviamo in alloggi distinti”, ha detto Alfredo (nome di fantasia) rivolgendosi alla Difesa civica, “tuttavia, abbiamo entrambi i requisiti necessari per ottenere il contributo provinciale per i nostri due figli minori: nella sentenza del Tribunale è stabilito che noi genitori abbiamo l'affidamento congiunto, e in effetti ci carichiamo in egual misura l'onere dei figli, che vivono un po' da me un po' dalla loro madre. Tuttavia, la mia richiesta di contributo è stata respinta perché i miei figli non risultano sul mio stato di famiglia, bensì su quello della madre. Mi sembra un'ingiustizia”.

Abbiamo spiegato ad Alfredo che la materia è regolata dalla legge provinciale n° 8/2013 (art. 9) e dalla delibera della Giunta provinciale n° 102 del 15.02.2022 (art. 14): queste disposizioni prevedono che, anche nel caso in cui i figli o le figlie siano affidati/e congiuntamente a entrambi i genitori, il relativo contributo provinciale possa essere richiesto solo dal genitore sul cui stato di famiglia essi/e sono iscritti. Essendo i figli di Alfredo iscritti sullo stato di famiglia della madre, la quale aveva già fatto regolare richiesta del contributo, egli, pur occupandosene al pari della ex compagna, non aveva diritto a tale sostegno. Nel respingere la richiesta di contributo, pertanto l'amministrazione si era comportata correttamente.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano. Orario: lun.- ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.946020, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it